Associazione di promozione sociale

Home and Journey

Seminario di Funzionalità vocale e Canto popolare

La voce che culla

Condotto da Camilla Da Vico

La voce per sua natura si muove, vibra.

I nostri corpi per loro natura oscillano e sono attraversati da ritmi diversi.

Abbiamo sperimentato l'essere cullati prima ancora del nascere e tutt'ora, ad ogni respiro e ad ogni battito del cuore, questa esperienza vive in noi.

Imparando e ascoltando canti di ninna nanne della tradizione popolare italiana, conosceremo un po' più da vicino la bellezza di ondeggiare.

Per il suono e per il corpo.

Per chi canta e per chi ascolta.

Per chiunque sia curioso di esplorare le potenzialità della propria voce.

Sabato 8 ottobre 2016

Orario: 10.00-13.00 / 15.00-18.00
presso la sede dell'associazione Home and Journey, via Custoza 1, Busto Arsizio (Va)

Contributo di partecipazione: € 60 più tessera associativa (€10)

Per iscrizioni (entro il 1 Ottobre 2016) e informazioni:

Cell: 339 2981446 e-mail: homeandjourney@gmail.com

Camilla da Vico

Laureata in filosofia, inizia lo studio della musica popolare grazie all'antropologo Marino Niola, seguendone i corsi e i viaggi "sul campo".

Approfondisce lo studio della vocalità presso il Roy Hart Center (Francia) e il Centro di Formazione Vocale Voce Mea (Belluno), dove ora collabora stabilmente come docente.

Segue la direzione artistica di Pituit studio d'arti (Trento), nel quale organizza percorsi sul canto sacro, canto popolare e funzionalità vocale.

Cos'è la Funzionalità vocale

E' una pedagogia vocale orientata al suono quale elemento guida di tutti i processi nei quali il cantante è coinvolto.

Attraverso esercitazioni pratiche che possono essere sia individuali che collettive in contatto costante con il suono e con il corpo, si stimola maggiore ricchezza e libertà nella voce cantata e parlata.

La pratica costante sviluppa una maggiore sensibilità del proprio corpo e del proprio suono risvegliando la consapevolezza delle profonde e raffinate relazioni che la voce intesse con il nostro corpo, con i gesti, con il nostro suono e con il suono altrui, riportando il cantare e il fare musica al suo significato più profondo: *"curare e portare equilibrio e benessere sia nel cantante che nell'ascoltatore" (G. Rohmert)*

Il gusto per la sorpresa di ciò che di nuovo si può sempre scoprire e ricevere dal suono, libera da modelli e programmi prestabiliti per ritrovare piacere e leggerezza nel cantare, nel parlare e anche nei gesti quotidiani.

La metodologia e i principi della Funzionalità vocale affondano le proprie radici nel Metodo Funzionale di Gisela Rohmert ed è frutto della continua e approfondita ricerca di Maria Silvia Roveri (centro Voce Mea-Santa Giustina-BL www.vocemea.it).

"Crediamo che il cantare sia per ogni uomo molto più che una tecnica corporea-musicale raffinata, bensì un'autentica arte in grado di elevarne la vita".

(Maria Silvia Roveri)